



Sigla di identificazione: I.L. 07-20

Revisione
1

Pagina

Oggetto:

Istruzione di Lavoro

1 / 2

Titolo: LAVAGGIO e DISINFEZIONE MANUALE dei PAVIMENTI DURI con DUO MOP

SCOPO e CAMPO di APPLICAZIONE:

Applicazione generale

ATTREZZATURA SPECIFICA:

- dosatore
- attrezzo mop completo
- carrello a due secchi
- serie di frange di ricambio.

MATERIALI di CONSUMO e/o MATERIE PRIME

- in funzione della natura della superficie e dello sporco da asportare, viene utilizzato un determinato tipo di prodotto detergente / disinfettante.

INDUMENTI PROTETTIVI:

- Divisa di lavoro
- Guanti
- Scarpe antinfortunistiche

AVVERTENZE PRELIMINARI – REQUISITI DI SICUREZZA

Prima dell'utilizzo dei prodotti consultare ed attenersi alle disposizioni indicate nelle relative schede tecniche e di sicurezza.

Attenersi alle "norme di prevenzione, di sicurezza e di comportamento" definite nel piano della sicurezza aziendale a vostra disposizione.

PROCEDIMENTO TECNICO OPERATIVO:

Si procede alla preparazione dell'attrezzatura prevista e si controllano le condizioni d'uso del materiale, rifornendo procurando o sostituendo quanto necessita.

Si prepara il carrello, riempiendo il secchio rosso per il risciacquo, con circa 5 litri d'acqua e quello blu per il lavaggio con la quantità di acqua proporzionata alla superficie che occorrerà lavare fino a un massimo di circa 20 litri.

Viene sistemata la pressa sopra il secchio per il risciacquo e si aggiunge quindi la giusta quantità di prodotto specifico.

Si immerge completamente nel secchio rosso la frangia, già fissata all'attrezzo, strizzandola successivamente.

Si immerge infine la frangia del mop nel secchio blu contenente la soluzione di lavaggio, strizzandola poi parzialmente nel secchio rosso.

Il mop viene passato sui pavimenti, partendo dal fondo della stanza, per non più di circa 10 mq.

In questo modo si utilizzerà sempre la soluzione pulita e si risciacquerà in acqua che verrà continuamente arricchita dal detergente in eccesso che cade per effetto della strizzatura.

Qualora il pavimento richieda un trattamento di pulizia particolarmente radicale, si procederà immergendo interamente la frangia nella soluzione di lavaggio, senza strizzarla, passando la superficie in modo da bagnarla abbondantemente e questa fase verrà ripetuta fino a che non si avrà bagnato tutto il locale.

| | | | | | |
|----------|--------------------|------------|-----------|-----------|--------------|
| 1 | Revisione Generale | 25.11.2013 | DI TEC. | SGQ / SGA | DI.AMM. |
| 0 | Prima Emissione | 22.08.2002 | DI TEC. | SGQ | DI.AMM. |
| Rev | Descrizione | Data | Redazione | Verifica | Approvazione |



Sigla di identificazione: I.L.07-20

Revisione
1

Pagina

Oggetto:

Istruzione di Lavoro

2 / 2

Titolo: LAVAGGIO e DISINFEZIONE MANUALE dei PAVIMENTI DURI con DUO MOP

Trascorso il tempo d'azione necessario in modo da permettere alla soluzione di distaccare completamente tutto lo sporco e a quella disinfettante di uccidere i batteri, eventualmente bagnando allo stesso modo un altro locale, con una frangia asciutta, si ripassa nel locale, asciugando il pavimento.

Secondo le necessità si provvederà a sostituire la frangia, collocando nell'apposito contenitore quella usata per destinarla al lavaggio ed alla sterilizzazione.

Le attività di lavaggio e di disinfezione delle frange, vengono eseguite secondo procedura interna.

Al termine delle operazioni si procede al riordino, al controllo ed alla pulizia delle attrezzature con pelle sintetica inumidita di soluzione detergente disinfettante

TEBELLA RIEPILOGATIVA DEI POTENZIALI RISCHI

| | | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | INCIAMPO | | RISCHIO BIOLOGICO |
| <input checked="" type="checkbox"/> | SCIVOLAMENTO | | LAVORI IN QUOTA |
| <input checked="" type="checkbox"/> | URTI, COMPRESSIONI E SCHIACCIAMENTI | <input checked="" type="checkbox"/> | ELETTROCUZIONE |
| | TAGLI/ABRASIONI/FERITE | | ESPOSIZIONE AL RUMORE |
| | MICROCLIMA | | CADUTA IN PROFONDITA' |
| <input checked="" type="checkbox"/> | MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI | | CADUTA DALL'ALTO |
| | PUNTURE | | ESPOSIZIONE A POLVERI |
| | INCENDIO (DERIVANTE DA MOZZICONI) | | INVESTIMENTO |
| | AGENTI ATMOSFERICI | | RISCHIO FISICO "ATEX" |
| | GUIDA AUTOMEZZI | | GETTI/SCHIZZI |
| <input checked="" type="checkbox"/> | RISCHIO CHIMICO | | USTIONI/SCOTTATURE |
| | LUOGHI CONFINATI | | VIBRAZIONI |
| | POSIZIONE VIZIATE | | STRESS-LAVORO CORRELATO |

Nella tabella sopra riportata sono indicati tutti i potenziali rischi derivanti dall'attività presa in considerazione. Tutte le misure comportamentali di sicurezza e di prevenzione sono dettagliatamente indicate nel Documento di Valutazione Rischi della Commessa.

| | | | | | |
|----------|---------------------------|------------|-----------|-----------|--------------|
| 1 | Revisione generale | 25.11.2013 | DI TEC. | SGQ / SGA | DIAMM. |
| 0 | Prima Emissione | 22.08.2002 | DI TEC. | SGQ | DIAMM. |
| Rev | Descrizione | Data | Redazione | Verifica | Approvazione |